



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA

Giulio Vannini

CVRRICVLVM VITAE

Giulio Vannini è professore associato di Filologia classica (L-FIL-LET/05) presso l'Università di Firenze, Dipartimento di Lettere e Filosofia. Nello stesso Dipartimento è coordinatore della Sezione "Antichità, Medioevo e Rinascimento" e membro della Giunta di Dipartimento. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze dell'Antichità e Archeologia, Università di Pisa, Firenze e Siena, e componente del Comitato di gestione dell'Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli".

Precedentemente è stato prima ricercatore a tempo indeterminato (2012-2017), poi professore associato di Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04) presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, dove è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale. Nello stesso ateneo è stato Responsabile del Presidio della Qualità (2016-2020).

Si è formato all'Università degli Studi di Firenze e alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha conseguito il diploma di perfezionamento (PhD) nel 2006. Nel 2007 è stato vincitore di una borsa della Fondazione "Giorgio Pasquali" presso la Scuola Normale Superiore, nel 2008-2009 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze. Negli anni 2012-2014 ha svolto attività di ricerca presso la Humboldt-Universität di Berlino grazie a una Fellowship della Alexander von Humboldt-Stiftung. Nel settembre 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia in Filologia classica e tardoantica (10/D4) e in Lingua e letteratura latina (10/D3).

Nella sua attività di ricerca si è occupato di testi greci e latini in poesia e in prosa, ai quali ha dedicato studi di tipo ecdotico ed esegetico, edizioni critiche e commenti scientifici. Ha rivolto particolare attenzione alla narrativa latina, alla prosa latina di età imperiale, alla storia della tradizione manoscritta e alla fortuna dei testi. È autore di un vasto bilancio critico degli studi petroniani ("Petronius 1975-2005: bilancio critico e nuove proposte") pubblicato come volume monografico nella serie *Lustrum* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 2007). Ha curato un'edizione critica con commento dell'episodio del viaggio per mare del *Satyricon*, pubblicata nella serie "Beiträge zur Altertumskunde" (Berlin-New York, De Gruyter 2010). Ha pubblicato *l'Apokolokyntosis* con introduzione, traduzione e commento (Milano, Mondadori



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA

2008). Fra i suoi lavori più recenti vi sono una nuova traduzione, con introduzione e note, di Plinio il Giovane (*50 lettere*, Milano, Mondadori 2019; *Panegirico a Traiano*, Milano, Mondadori 2019) e una nuova edizione critica con commento della *Storia di Apollonio re di Tiro*, pubblicata nella collana "Scrittori Greci e Latini" della Fondazione Lorenzo Valla (Milano, Mondadori 2018).

Attualmente è impegnato nella preparazione di un'edizione critica di Petronio per gli Oxford Classical Texts; sta ultimando un volume con edizione e commento scientifico dell'episodio di Quartilla (Petronio, capp. 16-26); fa parte dell'équipe per la preparazione di una nuova edizione commentata di tutto Petronio per la Fondazione Lorenzo Valla, sotto-unità del progetto di ricerca diretto da Piero Boitani *Le scritture antiche e il loro Nachleben* (Premio Balzan 2016).

Ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale (alcuni PRIN, un PRTLI-4 presso il Trinity College Dublin), ed è stato titolare di numerosi progetti di ateneo. Ha organizzato convegni internazionali e ha partecipato come relatore invitato a convegni e a conferenze nazionali e internazionali. Ha organizzato conferenze per la promozione degli studi classici. Dal 2015 ha tenuto cicli di lezioni e conferenze sulla trasmissione dei testi classici alla J. Dobrila University di Pola (Croazia).

È Socio ordinario della Fondazione Lorenzo Valla e membro del comitato scientifico di "Materiali e Discussioni per l'analisi dei testi classici". Svolge attività di valutazione per numerose istituzioni italiane e straniere e per le principali riviste e collane di studi classici.